

blema idraulico del comprensorio di Burana allo scopo di far raggiungere alla bonifica tutto il suo effetto. Ora l'onorevole Agnini conosce la procedura che si deve seguire e sa che quando una bonifica si ritiene compiuta, si nomina una speciale Commissione per esaminare se essa in realtà sia compiuta.

Ultimati i lavori, questa Commissione verrà nominata, accerterà lo stato dell'opera e farà le eventuali proposte, sulle quali si prenderanno allora, e legalmente non si potrebbero prendere prima, le ulteriori deliberazioni.

Se le proposte medesime concluderanno per ulteriori lavori di completamento della bonifica, e saranno riconosciuti attendibili nelle consuete forme, il Ministero non potrà rifiutarsi di dar corso a quelle opere che saranno richieste perchè la bonifica raggiunga tutto il suo effetto.

Sopra questo quesito io non potrò dare risposta soddisfacente se non il giorno, in cui sarà compiuta questa formalità di legge, cioè la visita della Commissione, e saranno presentate ed esaminate le necessarie proposte.

**PRESIDENTE.** Onorevole ministro, vuole esprimere il suo avviso sull'ordine del giorno?

**FERRARIS CARLO,** *ministro dei lavori pubblici.* Si comprende dalla mia risposta che accetto l'ordine del giorno come raccomandazione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnini per dichiarare se mantiene, o ritira l'ordine del giorno.

**AGNINI.** Non ho difficoltà di ritirare il mio ordine del giorno.

Prendo atto della risposta datami per il secondo e il terzo quesito, poichè mi sembrano giustificate le riserve fatte dall'onorevole ministro; per il primo quesito, concernente la ripresa e il completamento dei lavori al diversivo, riconosco la necessità di modificare i prezzi stabiliti nel primitivo progetto, giacchè altrimenti non si troverebbe chi assumesse la esecuzione di quei lavori, che spero saranno affidati alle Società cooperative locali; ma io mi permetto di insistere perchè il ministro procuri che la ripresa dei lavori avvenga il più presto possibile, giacchè se si lascia trascorrere l'estate, le opere d'arte non potranno essere costruite e si protrarrà di un anno il compimento del lavoro; avremo allora nuovi allagamenti; avremo danneggiati o perduti i raccolti; nuovi indennizzi aggraveranno lo Stato; e

la disoccupazione e la miseria tormenteranno maggiormente i nostri lavoratori. Insisto perciò perchè si proceda con sollecitudine.

**PRESIDENTE.** Non essendovi altre osservazioni, resta approvato il capitolo 219.

Capitolo 220. Lago di Bientina (Pisa e Lucca), lire 463,000.

**SOCCI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**SOCCI.** Debbo richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro circa la lentezza, con cui procedono i lavori, già da molto tempo appaltati, nella provincia di Grosseto.

Citerò, per primo, l'appalto della ditta Amadei, per i lavori del canale diversivo dell'Ombrone, opera grandiosa, destinata a recare immensa utilità al paese. Il contratto con la ditta Amadei risale al 23 aprile 1901. I lavori dovevano essere ultimati in quattro anni, e poi, dopo che fu convenuto di escludere i mesi estivi, in cinque. Dovrebbero quindi finire nell'aprile del 1906, ma si può fino da questo momento assicurare che non saranno terminati nemmeno nel 1910.

La ditta Amadei dice che il ritardo dipende dal fatto che non si presentano mai i progetti tecnici, che dovrebbero completare il lavoro. Ad onor del vero debbo dire che la ditta non incolpa di questo il Genio civile, giacchè sono lieto di affermare che il Genio civile di Grosseto è costituito da persone ineccepibili, sotto ogni rapporto, e che fanno onore alla scienza. Come abbiamo udito in altre raccomandazioni, che si sono svolte in questi giorni, l'ufficio del Genio civile di Grosseto è nelle stesse condizioni di molti, di quasi tutti gli uffici delle altre provincie, vale a dire difetta di personale, e ciò non può che produrre deleterie conseguenze.

Difatti non si tratta soltanto del canale diversivo dell'Ombrone; ci sono anche i lavori dell'Alberese, che prima erano fatti dalla ditta Comis, e che poi, per essere la ditta sparita dalla scena, furono assunti in economia dal Governo. Questi lavori dovevano essere terminati in due anni, ma ne sono già trascorsi cinque e non sono compiuti, e sa il cielo quando lo saranno. Anche ad Orbetello, si sono trascurati gli studii per sfondare le gronde del lago, giusta il progetto Baccarini tendente ad evitare che l'acqua rimanga stagnante e doventi un fomite di malaria. Questa lentezza si manifesta insomma in tutta l'azione del Genio civile sempre, beninteso, a causa di deficienza di personale.